**MARTEDÌ 26 GENNAIO – III SETTIMANA T. O.**

**SANTI TIMOTEO E TITO**

**La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!**

**La preghiera per le vocazioni va considerata come l’orto per il contadino. Le piante nascono nell’orto, crescono nell’orto, producono nell’orto. Senza l’orto non c’è pianta, non c’è crescita, non c’è frutto.**

**Senza la preghiera le vocazioni non nascono, non crescono, non producono frutto di vero Vangelo.**

**Gesù sale sul monte e chiede al Padre che gli dia dodici Apostoli.**

**Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici – che chiamò apostoli –, perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni.**

**Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè «figli del tuono»; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì (Mc 3,13-18).**

**Questi Dodici Apostoli li cura per tre anni. Per essi cosi prega:
Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli».**

**E Pietro gli disse: «Signore, con te sono pronto ad andare anche in prigione e alla morte». Gli rispose: «Pietro, io ti dico: oggi il gallo non canterà prima che tu, per tre volte, abbia negato di conoscermi» (Lc 22, 31-34).**

**Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola.**

**Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.**

**Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro.**

**Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi.**

**Quand’ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura.**

**Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.**

**Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità.**

**Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch’essi consacrati nella verità.**

**Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch’essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato (Gv 17,6-21).**

**Gesù prega e il Padre gli dona gli Apostoli. Nello Spirito Santo forma coloro che il Padre gli ha donato. Nello Spirito Santo prega il Padre perché la fede di Pietro non venga mai meno. Nello Spirito Santo innalza il suo cuore al Padre pregandolo che sia Lui a custodire gli Apostoli nella verità.**

**Tutto dalla preghiera nasce e tutto nella preghiera si consuma. Se il cristiano non assume lo stile di Cristo Gesù, sempre vi sarà sofferenza o per scarsità di operai o per lavoro fatto male dagli stessi operai.**

**Perché il cristiano assuma lo stile di Cristo deve rivestirsi del cuore di Cristo, facendo abitare in esso sempre lo Spirito Santo.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Lc 10,1-9**

**Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!**

**Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.**

**In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi.**

**Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all’altra.**

**Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”.**

**Anche nella preghiera l’Apostolo Paolo è perfetto imitatore di Cristo Gesù:**

**Perciò anch’io, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell’amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui;**

**illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l’efficacia della sua forza e del suo vigore (Ef 1,15-19).**

**Rendo grazie al mio Dio ogni volta che mi ricordo di voi. Sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente.**

**Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest’opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. È giusto, del resto, che io provi questi sentimenti per tutti voi, perché vi porto nel cuore, sia quando sono in prigionia, sia quando difendo e confermo il Vangelo, voi che con me siete tutti partecipi della grazia.**

**Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell’amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio (Fil 1,3-11).**

**Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l’operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.**

**Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione: ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene (1Ts 1,2-5).**

**Gli operai non solo vanno chiesti al Signore. Essi vanno ben formati. Per essi deve elevarsi dal corpo di Cristo una preghiera incessante, perché sempre il Padre, in Cristo, per lo Spirito Santo, li custodisca nella verità.**

**Quanto sarebbe bello se tutto il corpo di Cristo trasformasse ogni suo lamento contro gli operai in una preghiera accorata a Dio perché vegli su di loro e li aiuti con ogni dono di grazia e di verità per corrispondere ad ogni mozione dello Spirito Santo.**

**Per fare questo tutto il corpo di Cristo deve elevarsi ad un libello superiore. Deve passare dal livello della carne al livello dello Spirito Santo.**

**Questo lavoro dovrà essere ininterrotto, dal momento che sempre la carne lotta per riprendersi ciò che è suo e che le viene tolto.**

**Questa verità anche gli Operai del Vangelo devono metterla nel cuore. Sempre la carne vuole sottrarre allo Spirito Santo ciò che lo Spirito Santo le ha tolto.**

**Per questo anche gli Operai dovranno piantarsi nell’orto della preghiera e lasciarsi curare dallo Spirito Santo per tutti i giorni della loro vita.**

**Madre della Chiesa, aiuta il corpo di Cristo perché elevi incessanti preghiere sia perché il Padre mandi operai nella sua messe, sia perché essi vengano ben formati e sia perché sempre siano custoditi nella verità e nella carità di Cristo Signore.**

**Tu verrai in nostro soccorso, noi trasformeremo i nostri lamenti in potenti preghiere e la Chiesa, della quale tu sei Madre, risplenderà per l’ottimo lavoro dei suoi operai.**

**Madre Santa, ascolta oggi e sempre la nostra preghiera. Amen.**